

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE*(di cui alla voce E 20 b)**- Da Stato:*

Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1997)	€ 1.807.599,14
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€ 1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€ 516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€ 516.456,88
Ministero dei Trasporti - Rifi n. 295/98 - 1a tr. -	€ 129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifi n. 295/98 - 2a tr. -	€ 361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifi n. 295/98 - 3a tr. -	€ 129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€ 5.970.000,00
Ministero dei Trasporti - DM118/T/2007 - Rafforz. Banchine Molo A	€ 14.000.000,00

- Dalla Regione:

Regione Veneto - Contributo progetto SONORA - parte 2011	€ 56.135,00
Regione Veneto - DGR 3173/09 - Impianti dep. locomotive	€ 269.000,00
Regione Veneto - Contr. L. Reg. n. 8/1982 - DGR 2947/10	€ 150.000,00

- Da altri Enti:

Comunità Europea - Contributo TEN-T - accessi portuali	€ 628.140,50
Comunità Europea - Contributo TEN-T - ITS	€ 145.000,00
Comunità Europea - Contributo Interreg IV A - SAFEPOR	€ 350.000,00
Comunità Europea - Contributo progetto WATERMODE - parte 2011	€ 138.719,00
Comunità Europea - Contributo Interreg IV B MEMO - parte 2011	€ 82.603,00
Comunità Europea - Contributo progetto ITALMED	€ 17.606,42

€ 26.558.378,08 (*)

(*) NOTA:

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/fo capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 20 c)***Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. (c.to coge 555.550.55020)**

- Differenza positiva per variazioni accertate sui residui di parte corrente	€	950.513,04
		<hr/>
		950.513,04

Sopravvenienze attive diverse (c.to coge 555.550.55050)

- Annulli cespiti di anni preced. parzialmente o completam. ammortizzati per rettifiche di fatturazione	€	48.747,22
- Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	€	9.259,62
- Annulli cespiti di anni preced. parzialmente o completam. ammortizzati con finanziamento progetto SAFEPOR	€	1.413,00
- Altre sopravvenienze attive diverse	€	<hr/> 654,02
		60.073,86
		<hr/>
Totale voce E 20 c	€	<hr/><hr/>1.010.586,90

ONERI STRAORDINARI DIVERSI*(di cui alla voce E 21 c)***Sopravvenienze passive diverse (c.to co.ge 445.450.45050)**

- Altre sopravvenienze passive diverse	€	0,00
	€	0,00

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.803,62
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - L.122/2010	€	456.354,90
- Oneri relativi al 2009 e 2010 per annullamento dal TAR della Circolare n. 32/2009	€	117.785,33
		671.943,85

Totale voce E 21 c	€	<u>671.943,85</u>

PAGINA BIANCA

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

PAGINA BIANCA

Per quanto attiene la “*Relazione sulla gestione*” prevista dall’art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla “*Relazione del Presidente*” presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell’Ente che l’andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell’ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell’Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l’Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l’Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l’Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri,

malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. “derivati”);
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 - Legge 84/94)

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 1
al verbale n. 2 del 18.4.2012

Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Rendiconto Generale per l'esercizio 2011

Il Rendiconto Generale 2011 dell'Autorità Portuale di Venezia, sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti, è composto da:

- a) il conto di bilancio,
- b) il conto economico,
- c) lo stato patrimoniale,
- d) la nota integrativa;

ad esso sono allegati:

- a) la situazione amministrativa,
- b) la relazione sulla gestione,
- c) la presente relazione.

Il conto di bilancio e gli altri documenti di derivazione finanziaria sono prodotti secondo gli schemi previsti dal regolamento di contabilità di cui all'art.6, comma 3, della legge n.84/94 approvato, con talune modifiche, dal Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 24 maggio 2007.

Al rendiconto è allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9.4.1991, n.127 - Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Il rendiconto finanziario 2011 presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate correnti	38.076.000	39.646.000	42.959.027	+3.313.027
2° Entrate in conto capitale	54.680.174	46.669.174	26.173.881	-20.495.293
3° Entrate per partite di giro	2.913.000	18.483.000	21.406.207	+2.923.207
Totale	95.669.174	104.798.174	90.539.115	-14.259.059
Avanzo di amm.ne al 31.12.2010	181.039	7.105.863	7.105.863	
Totale generale	95.850.213	111.904.037	97.644.978	-14.259.059

USCITE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	27.465.428	27.486.428	23.145.888	-4.340.540
2° Spese in conto capitale	65.218.174	65.754.174	44.182.717	-21.571.457
3° Spese per partite di giro	2.913.000	18.483.000	21.406.207	2.923.207
Totali	95.596.602	111.723.602	88.734.812	-22.988.790

Le partite di giro, accertate in € 21.406.207, pareggiano con le rispettive uscite.

Entrate accertate	€	90.539.115
Uscite impegnate	€	<u>88.734.812</u>
Avanzo finanziario di competenza	€	1.804.303

ESAME DELLE ENTRATE

Le entrate sono state accertate per € 90.539.115 rispetto ad una previsione definitiva di € 104.798.174 e risultano distinte come segue:

	Previsione definitiva	Accertamenti
Correnti (Titolo 1°)	€ 39.646.000	€ 42.959.027
Conto capitale (Titolo 2°)	€ 46.669.174	€ 26.173.881
Partite di giro (Titolo 3°)	€ <u>18.483.000</u>	€ <u>21.406.207</u>
Totali	€ 104.798.174	€ 90.539.115

Nel loro complesso, rispetto al 2010, le entrate correnti presentano un incremento di € 8.557.836 dovuto in gran parte all'aumento delle entrate per canoni demaniali che passano da

€ 17.421.457 del 2010 ad € 24.451.066 del 2011; resta pressoché invariato viceversa il gettito delle entrate tributarie pari per il 2011 ad € 15.409.118 (a fronte di € 15.458.508 del 2010).

Le entrate in conto capitale di € 26.173.881 espongono una riduzione di € 75.499.198 rispetto al 2010, alla quale concorre in maniera determinante l'assenza del ricorso all'accensione di mutui. Tra dette entrate in conto capitale, infatti, si evidenziano la riscossione di crediti per € 11.064.836, i contributi dello Stato per € 10.721.174, quelli della Regione per € 475.135, quelli da altri Enti per € 1.362.069 oltre l'utilizzo di operazione finanziarie a breve termine per € 2.550.667.

A fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad € 42.959.027, risultano effettuate spese correnti per € 23.145.888, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di € 19.813.139, destinate a finanziare spese d'investimento.

Le voci di entrata corrente evidenziano aumenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per € 39.646.000 si riscontrano entrate accertate per € 42.959.027 con una differenza positiva di € 3.313.027 (maggiori entrate correnti). Per quanto riguarda le spese correnti invece, a fronte di una previsione di € 27.486.428 si registrano impegni per € 23.145.888, con una riduzione di € 4.340.540 (minori uscite correnti). Nel complesso, gli accertamenti di maggiori entrate correnti ed i minori impegni di spese correnti, hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un saldo positivo di € 7.653.567.

Il notevole scostamento tra la previsione definitiva e l'ammontare degli accertamenti è da ricondurre in gran parte al mancato ricorso all'operazione di mutuo valutato in sede di previsione definitiva in € 15.000.000.

Delle somme complessivamente accertate, pari a € 90.539.115, sono state riscossi € 49.487.850, mentre restano da riscuotere € 41.051.265.

ESAME DELLE USCITE

Gli impegni ammontano ad € 88.734.812, rispetto ad una previsione definitiva di € 111.723.602, e risultano distinti come segue:

Previsione definitiva		Impegni
Correnti (Titolo 1°)	€ 27.486.428	€ 23.145.888
Conto capitale (Titoli 2°)	€ 65.754.174	€ 44.182.717
Partite di giro (Titolo 3°)	€ <u>18.483.000</u>	€ <u>21.406.207</u>
Totali	€ 111.723.602	€ 88.734.812

Il complesso delle uscite correnti, rispetto al 2010 che espone € 21.131.881, evidenzia un incremento di € 2.014.007 dovuto per circa 1,8 milioni di euro all'aumento delle uscite per "oneri finanziari"; anche gli oneri di personale presentano, nonostante i limiti imposti alle spese per missioni e per l'organizzazione di corsi per il personale, un aumento di circa 61 mila euro riconducibili agli adeguamenti previsti dal contratto nazionale e relativi oneri previdenziali e assistenziali.

Per quanto riguarda le uscite in conto capitale si evidenzia rispetto al 2010 una riduzione di € 67.985.952 riconducibile prevalentemente alla voce "acquisizione beni durevoli e opere immobiliari" che passa da € 17,8 milioni a € 4,5 milioni, alla voce "escavo canali portuali e smaltimento fanghi" che passa da € 30,3 milioni a € 20,4 milioni e alla voce "partecipazioni e acquisto valori immobiliari" che passa da € 40,4 milioni a un valore pressoché nullo in quanto il valore del 2010 era relativo quasi interamente alla capitalizzazione della neo-costituita società di scopo Venice Newport Container and Logistics S.p.A. finalizzata all'acquisizione di aree nel porto di Marghera.

Le uscite in conto capitale risultano pari a 44.182.717 (di cui € 36.880.875 per investimenti e € 7.301.842 per pagamento mutui a carico dello Stato e rimborso di finanziamenti a breve termine). I predetti € 44.182.717 superano le entrate previste allo stesso titolo (€ 26.173.881) per € 18.008.836 importo coperto grazie all'utilizzo del risultato di parte corrente (€ 19.813.139).

Gli investimenti più significativi sono finalizzati alla realizzazione di infrastrutture portuali ed escavo canali per circa € 25 milioni.

Anche per le uscite in conto capitale, come già evidenziato per le entrate, si registra un sensibile scostamento tra previsione definitiva e somme impegnate per la realizzazione di opere portuali (cap. 211.10)

Delle somme complessivamente impegnate, pari ad € 88.734.812, sono state pagate € 55.319.027, mentre restano da pagare € 33.415.785.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2011 dall'art. 6, comma 7 della Legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2011, risulta osservato. In particolare nel 2011 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 19,48% del 2009 (€ 11.917,16 su € 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di € 56,00 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di € 11.861,16 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per € 167.680,20;
- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa per effettuata per missioni (€ 58.900,59) ammonta al 45,98% del 2009 mentre quella effettuata per formazione (€ 240.270,25) ammonta al 49,79% del 2009;
- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 80% della spesa 2009) è stato osservato (spesa 2011 € 7.936,44, spesa 2009 € 15.978).
- è stata effettuata la riduzione del 10% sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato Portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 1220 del 07.11.2011 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese derivanti dai suddetti limiti pari a complessivi € 456.354,90.

Con mandato di pagamento n. 1314 del 05.12.11 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese previste dall'art. 61, co. 17 della Legge n. 133/2008 per l'importo di € 97.803,62.

Poiché tuttavia, a norma della Circolare n. 40/2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, i relativi termini di pagamento sono fissati rispettivamente al 31 ottobre ed al 31 marzo di ciascun anno, il Collegio invita l'Ente a rispettare per il futuro dette scadenze.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2011 ad € 20.972.621, è così determinato:

1 - Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	29.333.875	
a) Entrate in c/competenza	€	49.487.850	
b) Entrate in c/residui	€	<u>66.851.691</u>	
2 - Totale (a+b)	€	116.339.541	€ <u>116.339.541</u>
3 - Totale (1+2)	€		€ 145.673.416
c) Uscite in c/competenza	€	55.319.027	
d) Uscite in c/residui	€	<u>59.502.701</u>	
4 - Totale (c+d)	€	114.821.728	€ <u>114.821.728</u>
5 - Fondo di cassa al 31.12.2011 (3 - 4)	€		€ 30.851.688
e) Residui attivi al 31.12.2011	€	139.471.539	
f) Residui passivi al 31.12.2011	€	<u>149.350.606</u>	
6 - Saldo dei residui (e - f)	€		€ <u>- 9.879.067</u>
7 - Avanzo di amministrazione al 31.12.2011 (5 - 6)	€		€ 20.972.621

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2010 di € 7.105.863, si evidenzia un incremento pari a € 13.866.758.

GESTIONE DEI RESIDUI

Dall'esame dell'andamento dei residui emerge una diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi. Tale diminuzione è collegata dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento del Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua

spettanza sui lavori di dragaggio fino alla quota -10.50 m. dei canali Industriali Sud e Ovest ed al tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi, dal lato delle uscite al pagamento a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali nonché alla variazione derivante dal subentro della società di scopo "Venice Newport Container and Logistics Spa" nell'acquisto dell'area Syndial come approvato con delibera n. 13 del 13/10/2011 del Comitato Portuale che prevede il vincolo di parte del risultato di amministrazione (€ 9.700.000) per la capitalizzazione della stessa società.

I residui attivi al 31.12.2011 complessivi ammontano a € 139.471.539 (meno 26.467.862 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 41.051.265 derivanti dalla gestione di competenza ed € 98.420.274 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

I residui passivi al 31.12.2011 complessivi ammontano a € 149.350.606 (meno € 38.816.807 rispetto all'esercizio precedente) di cui € 33.415.785 derivanti dalla gestione di competenza ed € 115.934.821 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il rendiconto generale in esame espone i seguenti dati:

- residui attivi al 31.12.2010 incassati nel 2011	€	66.851.691
- variazioni in meno	€	-667.436
- residui passivi al 31.12.2010 pagati nel 2011	€	59.502.701
- variazioni in meno	€	-12.729.891

I residui attivi degli anni pregressi, pari a € 98.420.274, sono articolati come segue:

Titolo I – entrate correnti -	€	6.985.788
Titolo II - entrate in conto capitale -	€	89.599.785
Titolo III - partite di giro -	€	<u>1.834.701</u>
Totale	€	98.420.274

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a € 41.051.265, sono così distinti:

Titolo I° - entrate correnti -	€	4.350.817
Titolo II° - entrate in conto capitale -	€	10.663.720
Titolo III° - partite di giro -	€	<u>16.036.728</u>
Totale	€	41.051.265

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a € 115.934.821 e sono ripartiti come segue:

Titolo I° - spese correnti -	€ 2.748.531
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 111.935.305
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>1.250.985</u>
Totale	€ 115.934.821

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 33.415.785, sono così individuati:

Titolo I° - spese correnti -	€ 6.099.224
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 18.351.022
Titolo III° - partite di giro -	€ <u>8.965.539</u>
Totale	€ 33.415.785

CONTO ECONOMICO

L'utile di esercizio risulta di € 52.978, contro € 135.007 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 23.622.123) e delle tasse portuali e di ancoraggio (€ 14.217.833) oltre che dai ricavi diversi per un totale complessivo di € 42.041.827⁽¹⁾ contro il valore complessivo di € 34.063.693 del 2010.

b) i costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 39.616.290⁽²⁾ – esclusa IRAP per € 419.497 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro il valore complessivo di € 35.780.639 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2011 ricavati dal conto economico attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni, agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di - € 2.291.705 determinato dagli oneri finanziari (- € 2.379.963) al netto dei proventi per partecipazioni (€ 1.578) e altri proventi finanziari (€ 86.680).

La voce “proventi e oneri straordinari” del conto economico presenta un saldo positivo di € 338.643, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

Valore netto della produzione	€ 42.041.827	Costi di produzione	€ 39.616.290
Proventi finanziari/partecipaz.	€ 88.258	Oneri finanziari	€ 2.379.963
Proventi straordinari	<u>€ 27.568.965</u>	Oneri straordinari	<u>€ 27.230.322</u>
	€ 69.699.050		€ 69.226.575
Imposte			€ 419.497
UTILE D'ESERCIZIO			<u>€ 52.978</u>
			€ 69.699.050

(1) - L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 42.959.027) per € -917.200 derivanti da: interessi su depositi (- € 38.929), per interessi di mora (- € 44.874), interessi su prestiti (- € 2.877), dividendi (- € 1.578), risconti passivi iniziali (+ € 436.425), risconti passivi finali (- € 1.265.367).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 23.145.888) per € 16.470.402 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 353.553), imposte sul reddito (- € 419.497), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 15.885.676), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 3.523.172), svalutazione crediti (+ € 179.404), oneri vari straordinari (- € 671.944), oneri finanziari (- € 2.379.963),.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad € 274.470.382 (€ 292.067.635 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento. La riduzione è riconducibile principalmente alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio netto ammonta ad € 159.659.263 rispetto ad € 159.606.285 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di € 52.978.

Il Collegio ha eseguito periodicamente i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato, constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati suesposti.

CONCLUSIONI

II Collegio dei Revisori dei Conti

- presa visione degli elaborati forniti,
- vista la relazione del Presidente,
- esaminata la documentazione prodotta,
- verificato l'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, di cui alle verifiche effettuate nel corso dell'anno 2011,
- vista infine la nota integrativa nella quale vengono indicati i valori delle partecipazioni nelle società controllate e collegate,

dà atto della:

1. concordanza tra il saldo dell'Istituto Cassiere al 31.12.2011 ed il saldo contabile di cassa;
2. concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
3. regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tanto premesso, il Collegio esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto Generale 2011 da parte del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3 lettera d) della Legge 84/94.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia, 18 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Gallerani

Dott. Pier Vincenzo Ciccone